SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOPS76500T
S.ANNA

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 12 Inclusione e differenziazione
pag 14 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 18 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 20 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Punti di forza

- livelli di abbandono bassi - situazioni di ri-orientamento in accordo con docenti e famiglie per il bene degli allievi

Punti di debolezza

- risultati agli esami di stato da migliorare anche se esistono alcune eccellenze - molti studenti con sospensione del giudizio, sintomo della necessità di un lavoro più approfondito dei docenti

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni.
La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è

superiore in alcune situazioni.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

- desiderio di impegnarsi in un lavoro più accurato - la presenza di molti DSA influisce su un certo tipo di prova

Punti di debolezza

- livelli troppo bassi indice di un lavoro sulle prove standardizzate ancora insoddisfacente e distribuito sulle diverse aree disciplinari - necessità di lavorare maggiormente sulle tipologie di prove oggetto di valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Punti di forza

- un lavoro condiviso e strutturato in tutte le discipline a livello di progettualità - criteri di valutazione comuni e condivisi - esperienze ricche di spunti anche a livello di PCTO

Punti di debolezza

- livello di partecipazione di tutta la classe alle proposte fatte ancora da migliorare

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Punti di forza

- la maggior parte degli studenti hanno affrontato un percorso universitario - chi si è inserito nel mondo del lavoro lo ha fatto dopo aver maturato nel corso del quinquennio una motivazione adeguata e non è stato un ripiego - la motivazione data dai docenti ai ragazzi nel corso degli anni influisce in modo importante sull'autostima

Punti di debolezza

- ancora un numero di studenti troppo basso che, al termine di un liceo di tipo scientifico, scelgono facoltà di tipo scientifico

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

- il curricolo tende a proporre progetti e attività per ampliare fortemente gli interessi e le competenze - le attività proposte coinvolgono le conoscenze e le abilità anche di professionisti esterni - i dipartimenti si incontrano mensilmente ed informano il collegio docenti dei passi intrapresi - anche sulla programmazione didattica c'è un costante confronto e correzione - il curricolo rappresenta il punto di riferimento per tutti - normalmente tutte le discipline usano principalmente prove strutturate in itinere anche a livello parallelo e sono basate essenzialmente sulle conoscenze - vengono utilizzati criteri comuni per la valutazione, approvati dai dipartimenti e dal collegio docenti

Punti di debolezza

- occorre migliorare la comunicazione agli studenti e alle famiglie dei traguardi raggiunti - migliorare la valutazione per competenze

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Punti di forza

- spazi e laboratori sempre utilizzabili dagli studenti e dai gruppi classe - i laboratori hanno docenti "coordinatori" dei laboratori stessi per l'aggiornamento e il miglioramento - nel pomeriggio gli studenti frequentano le aule ed i laboratori per gruppi di studio, approfondimenti e sportelli didattici - ogni classe presenta LIM o TV e tablet/PC a disposizione degli allievi - metodologie: lezioni frontali e dialogate, gruppi di lavoro con metodo Feuerstein, gruppi di lavoro su attività pratiche/laboratoriali - laboratorio "bravitutti" in collaborazione con l'AID il lunedì pomeriggio - relazioni molto positive in tutte le direzioni - regole di comportamento condivise e normalmente rispettate - cellulari ritirati durante le lezioni - sanzioni disciplinari dalla nota alla sospensione per situazioni ripetute di mancanza di frequenza e ritardi - il dialogo con le famiglie è per noi essenziale nel caso di comportamenti e situazioni problematiche - Quali attività promuove la scuola per creare un buon clima relazionale? circle time

Punti di debolezza

- in alcune classi, in momenti diversi, occorre sostenere il dialogo tra pari per mantenere un buon clima delle classi - lavoro sempre più accurato sulle metodologie e l'inclusione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

- lavoro assiduo di confronto tra docenti di classe e docenti di sostegno - individuazione di strategie comuni tra insegnanti di sostegno - dialogo costante con specialisti e ASL di riferimento - circle time su tematiche interculturali - revisione periodica dei PEI e confronto con gli insegnanti - cineforum a tema - corsi di recupero alla fine del trimestre e sportelli didattici settimanali - corsi di potenziamento sotto forma di concorsi soprattutto in ambito scientifico

Punti di debolezza

- aumentare i corsi di potenziamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della

diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Punti di forza

- progettazione condivisa per le proposte PCTO nel triennio da parte dei tutor e condivisa successivamente con il collegio docenti - progettazione che parte dagli interessi degli studenti e dalle opportunità fornite dal territorio - aumento del numero di soggetti esterni che collaborano con la scuola per i PCTO (ospedale mauriziano, associazione FARO, università di agraria, ecc...) - proposte di orientamento interne attraverso corsi di preparazione ai test di medicina e del politecnico in orario extracurricolare

Punti di debolezza

- aumentare il numero di soggetti con i quali fare convenzioni per i PCTO - aumentare la consapevolezza delle ricadute dei PCTO sugli apprendimenti degli studenti

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad

accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

- le assenze sono sostituite generalmente attraverso personale interno - il dipartimento linguistico, come esempio, tende ad organizzarsi in modo che le assenze delle ore di lingua inglese vengano sostituite da insegnanti di lingua; così anche il dipartimento scientifico - esiste un organigramma preciso del personale ATA

Punti di debolezza

- maggior lavoro nell'organizzazione delle sostituzioni - reperimento risorse

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai

progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

- l'esperienza suggerisce gli argomenti della formazione - grande partecipazione alla formazione proposta - ruoli di responsabilità riconosciuti - nascita di nuovi dipartimenti che si confrontano sul lavoro e producono materiali sia per ragazzi che per i docenti

Punti di debolezza

- risorse per valorizzare chi si prende responsabilità a vari livelli - lavorare in modo più preciso con il personale ATA soprattutto dal punto di vista organizzativo e procedurale

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

- accordi stipulati con agenzie formative (università, A.I.D., associazioni) per favorire ed aumentare l'offerta formativa - i genitori partecipano attraverso la rappresentanza a vari livelli e attraverso le iniziative della "casa dei genitori" per incontri formativi e culturali trasversali

Punti di debolezza

- potenziare la collaborazione con i genitori per la formulazione dei regolamenti e dei patti di corresponsabilità

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione	Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza
2. Ambiente di apprendimento
   Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
3. Ambiente di apprendimento
   favorire luoghi di scambio di interessi e di relazione
4. Inclusione e differenziazione
   Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi
5. Inclusione e differenziazione
   Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo
6. Inclusione e differenziazione
   Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Sviluppare l'approccio a temi trasversali che affrontino tematiche di attualità
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Favorire la responsabilizzazione e la presenza di figure chiave nell'organizzazione scolastica
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

PRIORITA'	TRAGUARDO

Miglioramento delle competenze scientifiche e linguistiche attraverso percorsi finalizzati al miglioramento delle abilità e delle conoscenze	Progetti laboratoriali di carattere scientifico di eccellenza e livelli di approccio e conoscenza della lingua inglese attraverso percorsi legati al Cambridge

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare le capacità logiche
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   attuare una valutazione sistematica dei diversi livelli di abilità e competenze
4. Continuita' e orientamento
   Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio;

PRIORITA'	TRAGUARDO
Rendere le famiglie parte attiva del percorso scolastico	Stretta collaborazione nell'affronto delle problematiche didattiche e disciplinari

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

favorire luoghi di scambio di interessi e di relazione

2. Inclusione e differenziazione
   Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Favorire attraverso eventi culturali e di confronto il dialogo tra famiglie

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.	Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare le capacità logiche
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   attuare una valutazione sistematica dei diversi livelli di abilità e competenze
3. Inclusione e differenziazione
   Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi
4. Inclusione e differenziazione
   Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva	Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza
2. Ambiente di apprendimento
   Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità)
3. Inclusione e differenziazione
   Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo
4. Continuita' e orientamento
   Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport).
5. Continuita' e orientamento
   Favorire attraverso i PCTO possibilità di crescita nell'autovalutazione e nella stima di sè
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Sviluppare l'approccio a temi trasversali che affrontino tematiche di attualità
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
L'azione della scuola può definirsi efficace quando assicura buoni risultati a distanza nei percorsi di studio successivi o nell'inserimento nel mondo del lavoro. E' pertanto importante conoscere i percorsi formativi e professionali degli studenti in uscita dalla scuola ad uno o più annidi distanza.	Verificare l'utilizzo di strategie/strumenti per rispondere alle seguenti domande. Qual è la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'università non hanno conseguito crediti (CFU)? Quanti ne hanno conseguiti più della metà? Qual è la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro?

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   attuare una valutazione sistematica dei diversi livelli di abilità e competenze
2. Ambiente di apprendimento
   favorire luoghi di scambio di interessi e di relazione
3. Inclusione e differenziazione
   Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo
4. Continuita' e orientamento
   Favorire attraverso i PCTO possibilità di crescita nell'autovalutazione e nella stima di sè
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio;

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e dei risultati conseguiti dagli studenti in uscita. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze

di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione ritenuta risorsa fondamentale.